



Ripartito il fondo nazionale. Lombardia, Veneto e Piemonte in vetta. Al Sud emerge la Puglia

Its, premiato il Centro-Nord

Nessun percorso di eccellenza in Molise e Calabria

DI EMANUELA MICUCCI

Assegnate le risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore. Il ministero dell'istruzione ha pubblicato il decreto dipartimentale che ripartisce tra le regioni le risorse annuali di 48.355.436 euro destinate agli Its Academy per i percorsi formativi, la dotazione di nuove sedi, il potenziamento dei laboratori e delle infrastrutture tecnologicamente avanzate, il finanziamento delle borse di studio per i tirocini formativi obbligatori e la quota premiale, in base all'annuale monitoraggio dell'Indire. Di questa disponibilità di bilancio del Fondo Its per l'esercizio finanziario 2024, in realtà, sono stati impiegati nella ripartizione 44.970.555,48 euro, cioè il 93% del Fondo complessivo. Il restante 5%, infatti, è riservato per le misure nazionali di sistema per l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie, per l'Anagrafe degli studenti, per la banca dati nazionale e per il

sistema nazionale di monitoraggio e valutazione: in tutto 2.417.771,80 euro. Mentre il 2%, pari a 967.108,72 euro, costituisce la quota di riserva per ulteriori attività per il supporto e l'evoluzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore.

Nel dettaglio, quindi, il 60% del Fondo, cioè 29.013.216,60 euro, è destinato per realizzare o incrementare l'offerta formativa dei percorsi Its da attivarsi tra il 1 settembre e il 30 novembre 2024, inclusa la realizzazione di sedi, laboratori e infrastrutture. Mentre il 3%, pari a 1.450.663,08 euro, finanzia borse di studio per il sostegno dei tirocini formativi obbligatori di almeno il 33% del monte ore complessivo dei percorsi Its avviati nell'anno formativo 2024/25. In entrambe queste quote del Fondo Its le risorse sono ripartite in base al numero al numero di iscritti al 31 luglio 2023 e al numero di diplomati negli anni 2021, 2022, 2023. Il re-

stante 30% del Fondo riguarda la quota premiale, pari quindi a 14.506.630,80 euro, assegnate alle regioni che le riversano esclusivamente alle fondazioni Its individuate come beneficiarie. Di questa quota premiale il 5%, cioè 725.331,54 euro, è assegnata tenendo conto del numero di studenti iscritti e diplomati e un altro 5%, pari a ulteriori 725.331,54 euro, è assegnata alle fondazioni Its per la promozione e il sostegno dei campus interregionali e multisettoriali e di forme di coordinamento e collaborazione tra le stesse fondazioni.

Quest'anno dei percorsi monitorati dall'Indire 239 accedono alla imperialità (il 92,6% dei percorsi premiabili, il 68,5% del totale dei percorsi monitorati) e sono stati realizzati da 72 su 98 fondazioni Its. Mentre il 13,2%, cioè 46 percorsi monitorati, sono risultati sufficienti e il 9,2% è problematico (31 percorsi) e il 3,7% critico (13 percorsi). Il rapporto più alto tra percorsi premiati e monitorati si rileva per

l'area delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con 42 percorsi (pari all'84%) su 50 erogati. Al contrario, il rapporto più basso lo ha l'area tecnologica dell'efficienza energetica (51,9% dei percorsi), seguita da mobilità sostenibile (59,6%).

Il Sistema meccanica con l'82,8% dei percorsi premiati (53 percorsi su 64) è l'ambito del made in Italy con la percentuale più alta di percorsi premiati, il meno premiato invece è il Sistema agro-alimentare (57,1%). Tutte tendenze che si ritrovano negli anni analizzando i monitoraggi dal 2013 al 2024.

Le regioni con il maggior numero di percorsi premiati sono Lombardia (63 percorsi), Veneto (39), Piemonte (24), Emilia-Romagna (23) e Toscana (20). Per la zona del Sud emergono gli Its Academy della Puglia (18). Nessun percorso in premialità per Molise e Calabria. Al Fondo nazionale Its il decreto di riparto ribadisce che si aggiunge il cofinanziamento regionale dei piani triennali di attività degli Its per almeno il 30% dell'ammontare del risorse nazionali.

© Riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



125940

Il rapporto più alto tra percorsi premiati e monitorati si rileva per l'area delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con 42 percorsi (pari all'84%) su 50 erogati. Al contrario, il rapporto più basso lo ha l'area tecnologica dell'efficienza energetica (51,9% dei percorsi), seguita da mobilità sostenibile (59,6%)

